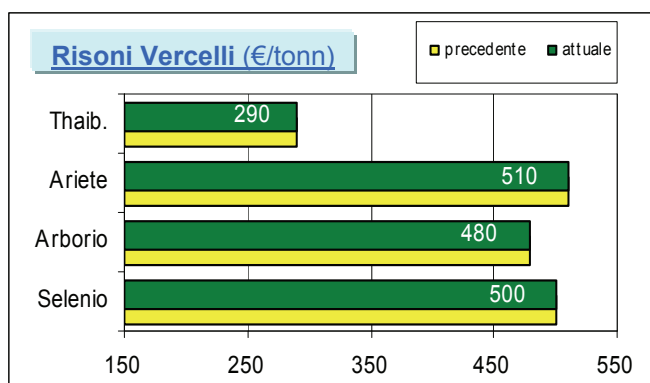
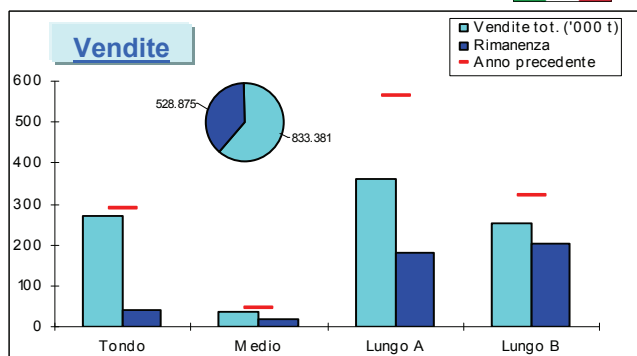




Mercati italiani



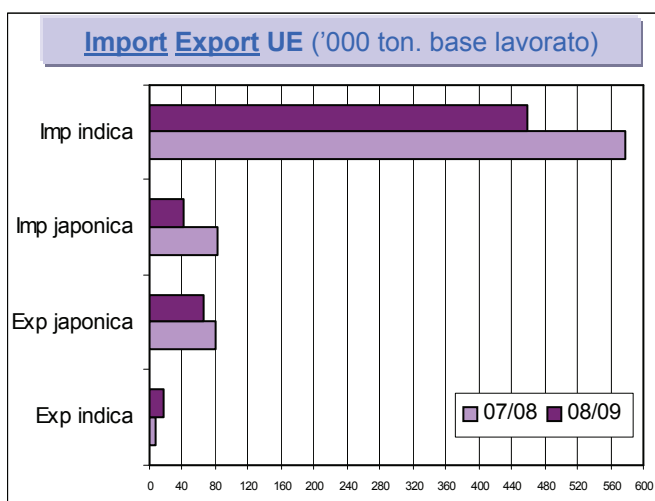
Il commento della settimana

Con le 23.440 tonnellate di questa settimana, le vendite dei produttori si sono portate a 921.672 tonnellate che rappresentano il 67,7% della quantità disponibile. L'anno scorso a pari data risultarono vendite per 1.220.649 tonnellate che rappresentavano il 78,8% della quantità disponibile (81,7% rispetto alla stima).

Le transazioni dell'ultima settimana hanno riguardato i Lunghi B per 10.143 tonnellate, i Lunghi A per 8.075 tonnellate, i Tondi per 4.606 tonnellate e i Medi per 616 tonnellate.

Come settimana scorsa, le quotazioni dei risoni, rilevate presso la Borsa Merci di Vercelli, risultano tutte invariate.

Mercati europei



Assegnazioni GATT - aprile 2009 - Regolamento CE n. 327/98 -

Numero d'ordine	Provenienza	Tipo di riso	Rilasciato in tonnellate
09.4127	U.S.A.	semilavorato e lavorato	14.330,827
09.4128	THAILANDIA	semilavorato e lavorato	7.200,916
09.4129	AUSTRALIA	semilavorato e lavorato	185,000
09.4130	ALTRE ORIGINI	semilavorato e lavorato	1.805,000
TOTALE			23.521,743

Il commento della settimana

Gli operatori comunitari hanno richiesto titoli per 500.490 tonnellate, base lavorato, contro le 661.764 tonnellate registrate l'anno scorso a pari data, pertanto, in questa campagna sono state importate 161.274 tonnellate in meno rispetto alla campagna precedente (-24,4%).

Le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano in calo di 102.741 tonnellate rispetto alla campagna passata (-45,4%) che corrispondono a circa 70.900 tonnellate di riso lavorato.

Nell'ambito dei contingenti Gatt di aprile, si riporta il dettaglio delle assegnazioni effettuate dalla Commissione; si precisa che le 23.251 tonnellate assegnate non risultano ancora conteggiate nel dato complessivo delle importazioni comunitarie.

Per quanto riguarda il lato dell'export, con le 1.094 tonnellate richieste dagli operatori comunitari nell'ultima settimana, il computo totale si è attestato a 81.105 tonnellate base lavorato, facendo registrare un calo di 6.857 tonnellate (-7,8%) rispetto alla scorsa campagna.

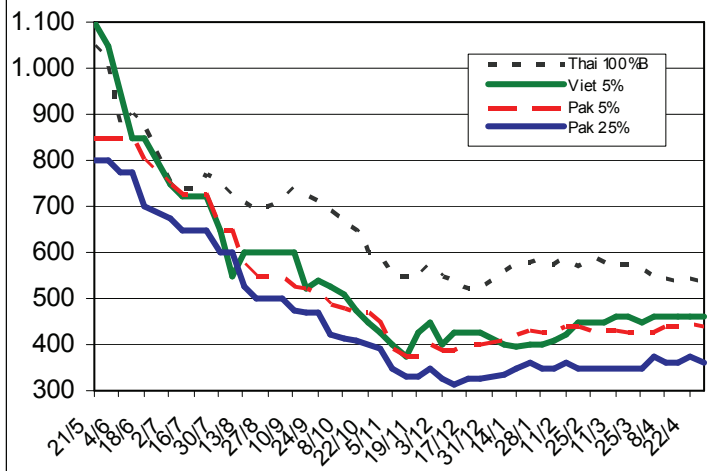
Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2992		
Mercati asiatici		
	\$/t	€/t
Thai 100% B	540	416
Vietnam 5%	460	354
India (MEP)	1.000	770
India Basmati trad.	1.800	1.385
Pakistan 5%	440	339
Altri mercati		
	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	400
Argentina 5%	510	393
USA LG 2/4%	540	416
California MG 1/4%	1.225	943
Egitto 101	1.000	770

Andamento prezzi (\$ per tonn)



Thailandia Il prezzo del riso lavorato 100% grado B è diminuito di \$5 per effetto dell'annuncio, fatto settimana scorsa dal Ministro del Commercio, relativo alla rivendita di prodotto stoccato all'intervento. Gli operatori sono in attesa di conoscere l'esito della gara per la fornitura all'Iraq di 30.000 tonnellate di riso lavorato, tenutasi il 28 aprile.

Nel primo trimestre del 2009, sono state registrate esportazioni per poco più di 2 milioni di tonnellate, a fronte dei 3,2 milioni di tonnellate rilevati nei primi tre mesi del 2008.

Vietnam La quotazione del riso lavorato al 5% risulta ancora invariata. La novità è rappresentata dalla decisione del Governo di consentire la ripresa delle esportazioni a partire da giugno, tuttavia, mantenendo il prezzo minimo di esportazione di \$460 per tonnellata. Sembra che l'agenzia governativa Vinafood abbia partecipato alla gara per la fornitura all'Iraq, offrendo un prezzo leggermente superiore al prezzo minimo di esportazione.

India In attesa che si concludano le operazioni elettorali, l'unica certezza è rappresentata dal fatto che la decisione di rivendere gli stock all'intervento sarà presa collegialmente dal Primo Ministro, dal Ministro dell'Agricoltura, dal Ministro dell'economia e dal Ministro degli Esteri.

Pakistan La quotazione del riso lavorato al 5% di rotture è diminuita di \$10, mentre è diminuita di \$15 quella al 25% di rotture. Gli analisti ritengono che nel 2009 il prodotto pakistano ricoprirà un ruolo marginale nell'ambito del commercio mondiale.

Usa Entrambe le quotazioni di riferimento risultano invariate rispetto all'ultimo aggiornamento. Le ultime stime sulle semine in California indicherebbero una perdita di superficie molto limitata rispetto alle previsioni di gennaio, ciò grazie all'abbondanza di acqua registrata nell'ultimo periodo ed alla remuneratività del Medium Grain nel corso di tutta la campagna.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Non è stato pubblicato il bollettino di questa settimana.

Norme e gare

Regolamento della Commissione (Fonte: G.U.U.E. L 105)

La Commissione ha pubblicato il regolamento CE n. 346/09 relativo al rilascio dei titoli di importazione per il riso nell'ambito dei contingenti tariffari aperti dal regolamento CE n. 327/98 per il sottoperiodo del mese di aprile.

Varie

Il cambiamento climatico colpirà il Sud est asiatico (Fonte: The Wall Street Journal)

Secondo la Banca dello Sviluppo asiatico, il cambiamento climatico colpirà maggiormente il Sud est asiatico rispetto ad altre regioni del mondo, in particolare per quanto riguarda la produzione di riso. È stato stimato che i danni economici risulteranno pari al 6,7% del Pil dei Paesi del Sud est asiatico contro il 2,6% stimato per il Mondo intero. Inoltre, si prevede una diminuzione delle rese di produzione del riso in Indonesia (-34%) e nelle Filippine (-75%); anche Vietnam e Thailandia dovrebbero subire una diminuzione delle rese di produzione del riso.

La Giamaica spera di coltivare riso per il consumo locale (Fonte: www.riceonline.com)

Il Ministro dell'Agricoltura, Christopher Tufton, afferma che lo scorso anno alcuni scienziati hanno testato sette varietà di riso per valutarne la capacità di adattamento al terreno dell'isola. Si attendono i risultati per fine mese. L'intento è quello di diminuire le importazioni di riso che si aggirano sulle 100.000 tonnellate annue; i principali fornitori sono la Guyana, gli Stati Uniti e i Paesi asiatici.

Fermare le razzie di terre coltivabili nei paesi poveri (Fonte: agricolturaonweb.imaginelinenetwork.com)

Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Arabia Saudita e Cina per garantirsi l'approvvigionamento alimentare di fronte alla crisi mondiale hanno acquistato, nel 2008, più della metà della superficie agricola coltivata in Italia. Sergio Marini (Coldiretti) afferma che si tratta di una nuova forma di colonialismo evidenziata dal documento approvato dal G8.

Giuseppe Politi confermato vicepresidente del Copa (Fonte: www.cia.it)

Giuseppe Politi, presidente della Cia - Confederazione italiana agricoltori -, è stato confermato vicepresidente del Copa (il Comitato delle organizzazioni agricole europee). "Il compito che mi attende -ha affermato Politi- è molto impegnativo. Ci sono poi scadenze di grandi rilievo che devono essere affrontate con la dovuta incisività, a cominciare dal confronto da sviluppare sul futuro della Pac dopo il 2013".